

□ **Interrogazione n. 653**

presentata in data 1 febbraio 2012

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Acquisizione immobile da destinare a uso ufficio per l’esercizio di attività amministrative dell’Area Vasta n. 2 di Fabriano”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

Premesso:

che l’ASUR Marche ha emesso avviso “manifestazione di interesse esplorativa per l’acquisto, da parte dell’ASUR, di un immobile da destinare ad uso ufficio per l’esercizio di attività amministrative dell’Area Vasta n. 2 – Fabriano”, per un importo complessivo massimo di 3.500.000,00 euro onnicomprensivo;

che risulta altresì che tale decisione sia dovuta alla mancanza, all’interno del patrimonio disponibile della ex –zona territoriale n. 6 di Fabriano, di edifici di proprietà dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale che possano soddisfare le predette esigenze;

che tale decisione viene assunta non tenendo affatto conto della difficilissima situazione finanziaria, economico-sociale ed occupazionale in cui trovasi il nostro Paese ed in particolare la Regione Marche;

che sarebbe stato più opportuno riconsiderare la scelta di Fabriano, quale sede dell’Area Vasta n. 2, a favore di Jesi che offre una posizione baricentrica all’interno dell’Area e quindi naturalmente più idonea ed in grado di evitare o ridurre i disagi del personale nel suo complesso per motivi di “pendolarità”;

che la città di Jesi potrebbe destinare allo scopo, un’ala dell’ex Ospedale Murri, dal momento che si sta provvedendo alla costruzione del nuovo Ospedale.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere le motivazione addotte da parte dell’ASUR, nella decisione (manifestazione di interesse esplorativa) sicuramente non improntata al massimo rigore di spesa, sempre necessario ma indispensabile nella drammatica situazione finanziaria, economico-sociale ed occupazionale in cui trovasi la nostra Regione, che, avrebbe altresì opportunamente richiesto di riconsiderare la errata decisione precedentemente assunta dal Governo Regionale concernente la scelta di Fabriano quale sede dell’Area Vasta n. 2, che tra l’altro non dispone di immobile adeguato allo scopo, preferendogli dunque la città di Jesi che, oltre alla sua naturale posizione baricentrica all’interno dell’Area Vasta, dispone all’uopo anche di idonei locali (una parte dell’ex Ospedale Murri).